

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 11 aprile 2005

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 15 febbraio 2005 - Deliberazione N. 170 - Area Generale di Coordinamento N. 17 Ormel Lavoro Occupazione Formazione - P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 3.4 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati - Attività formativa negli Istituti di Pena anno 2005.

omissis

PREMESSO

- che gli Ispettorati Distrettuali degli I.I.P.P. per adulti e le Direzioni dei Centri per la Giustizia Minorile per la Campania hanno avanzato richiesta di attività di Formazione Professionale da svolgere sia all'interno delle dipendenti strutture territoriali, che all'esterno ove possibile;

- che tali richieste sono improrogabili sia per non creare turbativa all'interno degli Istituti di pena, sia per non frustrare ulteriormente le aspettative della popolazione carceraria;

- che è opportuno promuovere attività formative, che tengano conto di proposte attuali ed efficienti, che consentano non solo il conseguimento, di qualifiche spendibili all'interno e all'esterno degli istituti di pena, ma che tendano anche al recupero sociale e comportamentale del detenuto, indirizzando gli interventi formativi secondo due direttrici, una rivolta a detenuti di breve durata e l'altra a quelli di lunga durata;

- che in considerazione delle esigenze manifestate dagli Ispettorati Distrettuali degli I.I.P.P. per adulti e Le Direzioni dei Centri per la Giustizia minorile per la Campania è stata inoltrata richiesta alla Commissione Europea chiedendo di poter affidare ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali (STAP) la gestione delle attività per il periodo 2005;

- che in considerazione della mancata obiezione da parte della Commissione a seguito della nota del Coordinatore dell'Area 17, nonché della necessità di garantire tali percorsi, fortemente sollecitati dai competenti Dipartimenti del Ministero di Grazia e Giustizia ed anche in virtù di quanto previsto dal Grippa Risorse Umane del Q.C.S. obiettivo 1, è da ritenere che si possa procedere all'organizzazione dei corsi affidandoli agli STAP;

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione regionale sta costituendo un albo, denominato "LONG LIST", degli organismi abilitati a svolgere attività di formazione professionale rivolte a ristretti;

- che nelle more di costituzione della "LONG LIST", al fine di non creare turbativa all'interno delle strutture penitenziarie, è opportuno garantire il prosieguo delle attività formative affidandone, di concerto con il responsabile della misura 3.4. la gestione ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio attraverso la presentazione di proposte progettuali rivolte a detenuti di breve e lunga durata, con uno stanziamento di fondi presumibilmente pari a circa E. 5.000.000,00, da impegnarsi con successivo atto del dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione Immigrazione;

- opportuno dare risposte concrete alle richieste avanzate per favorire la possibilità di reinserimento sociale e successivamente di inserimento nel mercato del lavoro:

- che l'intervento formativo rivolto a detenuti di breve durata debba tener conto di una formazione sociale e professionale per un rapido inserimento nel mercato del lavoro;

- che l'intervento formativo rivolto a detenuti di lunga durata debba tener conto di una formazione educativa che possa fornire anche opportunità di lavoro per il ristretto;

RITENUTO

- di dover procedere, pertanto, all'attuazione dell'intervento sopra descritto rinviando al Dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione, la predisposizione del decreto per la realizzazione delle attività formative rivolte a detenuti di breve e lunga durata la affidare ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio, che hanno già presentato una proposta con le tipologie dei percorsi formativi programmate in collaborazione con le Direzioni Pedagogiche degli Istituti Penitenziari e del decreto d'impegno per E. 5.000.000,00 da imputare alla U.P.B. 22.79.216 che presenta la capienza necessaria ai fini delle limitazioni derivanti dalla L.R. n. 1 del 18/01/05 di autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTE

- la legge 845/78;

- la legge 40/77 e successive modificazioni di cui alla L.R.n.62/81;
- la legge 142/90 e successive integrazioni e modificazioni;
- la misura 3.4 del P.O.R. Campania 2000/2006;
- la L.R. n. 1 del 18/01/05;
- le deroghe alle procedure di accesso al F.S.E. approvate dai gruppo Risorse Umane del Comitato di sorveglianza del QCS Obiettivo 1;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono Integralmente riportate

- di approvare l'attuazione dell'intervento così come sopra descritto;
- di rinviare al Dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione, la predisposizione del decreto per la realizzazione delle attività formative rivolte a detenuti di breve e lunga durata da affidare ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti per territorio che hanno già presentato una proposta con le tipologie dei percorsi formativi programmate in collaborazione con le Direzioni Pedagogiche degli Istituti Penitenziari e del decreto d'impegno per E. 5.000.000,00 da imputare alla U.P.B. 22.79.216 che presenta la capienza necessaria ai fini delle derivanti dalla L.R. n. 1 del 18/01/05 di autorizzazione all'esercizio provvisorio;
- di inviare il presente atto ai Settori BURC, Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione, Immigrazione Formazione Responsabile Staff POR Campania 2000/2006, al Coordinatore dell'Area 17.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino